

STRADE IMPRATICABILI: USI CIVICI E ASM RIPULIRANNO, TENSIONE CAPRI-CORRIERE

29 Marzo 2017



L'AQUILA – Riaprirà a breve la strada provinciale 17 bis che collega la località Fonte Cerreto a Monte Cristo e Campo Imperatore (L'Aquila), rimasta impraticabile per mesi a causa dello strato di detriti portato a valle da una delle valanghe cadute alla fine di gennaio.

È quanto emerso da un vertice oggi in Comune che ha stabilito come la legna rimasta sul posto non sarà più considerata rifiuto e potrà essere raccolta in collaborazione tra la municipalizzata Asm e l'amministrazione degli Usi civici della frazione di Assergi.

Il vertice, tra l'altro, ha avuto momenti di alta tensione, a causa di un accesissimo diverbio verbale tra l'assessore comunale ai Lavori pubblici Maurizio Capri e l'ex consigliere comunale Pasquale Corriere, presidente dell'associazione culturale "San Pietro della Jenca".

È quest'ultimo a raccontare l'accaduto ad *AbruzzoWeb*. "Si parlava del problema della strada in una riunione con Comune, Provincia, Usi civici e Asm, sono andato per un consiglio e invece Capri mi ha cacciato fuori. Perché? Non lo so, diceva che non ero invitato – racconta – Credo di essere stato il primo a protestare per questa storia, mi è dispiaciuto che si sia comportato in quel modo".

Alla fine, Corriere è rimasto fuori. "Mi sono rifiutato di andarmene dal municipio, sfidandoli a chiamare i carabinieri se volevano, e così se ne sono andati nella stanza del sindaco".

"Alla fine pare che si siano accordati, questi 'salvatori della patria' ci hanno messo 2 mesi a trovare una soluzione quando sarebbe bastato un giorno. Ora gli Usi civici penseranno a togliere le piante e l'Asm ridarà una pulita, speriamo bene", conclude.

Sul caso si era creata forte polemica perché proprio l'amministrazione Usi civici aveva piazzato cartelli di divieto di raccolta della legna derivante da slavine e valanghe, lasciando la strada chiusa e dando un colpo feroce alla circolazione di turisti e visitatori.

Complici le voci stentoree tanto di Corriere quanto di Capri, l'eco del diverbio è arrivata fino alla vicina sala di palazzo Fibbioni dove il candidato alle primarie Pierpaolo Pietrucci stava incontrando gli organi di informazione.